



**Comune di Bompietro
Città Metropolitana di Palermo**

**Regolamento per la disciplina
delle forme di democrazia partecipata,
previste dall'art. 6 della L.R. n°5/2014
e successive modifiche ed integrazioni.**

SOMMARIO

Art. 1 Finalità ed oggetto

Art. 2 Partecipanti

Art. 3 Aree tematiche

Art. 4 Modalità di partecipazione

Art. 5 Documento di partecipazione-Votazione della cittadinanza

Art. 6 Monitoraggio risultati

Art. 7 Entrata in vigore

Art. 1 – Finalità ed oggetto

Il presente regolamento comunale, in conformità alla circolare n°5 del 09-03-2017 e n°14 del 12-10-2018 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha lo scopo di disciplinare le modalità attuative in ordine alla destinazione della quota parte del bilancio di previsione, dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n°5/2014 e ss. mm. e ii..

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Con il presente regolamento vengono disciplinate le modalità di attuazione dell'art. 6 della L.R. n°5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento dei trasferimenti regionali correnti con forme di democrazia partecipata.

Art. 2 – Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Bompietro ovvero tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, tutte le associazioni, le ditte, gli Enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art. 3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti, il cui contenuto sarà oggetto di successiva specificazione da parte della Giunta:

- a) Arredo Urbano;
- b) Sviluppo Economico e Promozione Turistica;
- c) Spazi e Aree Verdi;
- d) Politiche Giovanili;
- e) Attività Sociali, Scolastiche ed Educative, Culturali e Sportive;
- f) Interventi in Agricoltura;
- g) Ambiente, Ecologia e Sanità;
- h) Lavori Pubblici;
- i) Interventi sulla Viabilità Rurale ed Urbana;
- j) Interventi su beni demaniali;

k) Interventi di contrasto del disagio sociale.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrate del bilancio di previsione.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Terza fase – Valutazione delle proposte

Quarta fase – Iter attuativo del documento della partecipazione

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Bompietro renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nel sito internet del Comune per un periodo di almeno quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione delle preferenze e/o osservazioni o segnalazioni, il termine di presentazione, aree tematiche scelte dall'Amministrazione, tra quelle riportate dall'art. 3. In tale sede l'Amministrazione può individuare una o due proposte – azioni di interesse comune per ognuna delle tematiche prescelte.

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte che dovranno essere esplicitate nell'apposita scheda di partecipazione e presentate in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del comune .

La scheda contenente le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni delle proposte dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- Tramite posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.bompietro.pa.it;

- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni devono riguardare esclusivamente le aree tematiche e le proposte – azioni di interesse comune indicate nell'avviso.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica o proposta – azione di interesse comune riportata nella scheda, potrà indicare una sola preferenza e/o osservazione e/o segnalazione.

Terza fase – Valutazione delle proposte

Le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione, composto dai Responsabili di settore, competenti per materia, dall'Assessore al ramo, dal Sindaco, da quattro componenti del Consiglio Comunale, due di maggioranza, due di minoranza, indicati dai rispettivi Capigruppo, all'inizio della legislatura, di cui due titolari e due supplenti.

I criteri con i quali si valutano le proposte – azioni ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto ad atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità in base al numero di preferenze ottenute dalle proposte.

Saranno prese in considerazione le proposte relative alle aree tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dal settore Economico-Finanziario.

Quarta fase – Iter attuativo del documento della partecipazione

Il Responsabile del settore Amministrativo, ricevuta la comunicazione a firma del Sindaco e del Responsabile dell'Area Finanziaria sull'ammontare della disponibilità della spesa per democrazia partecipata, nonché la direttiva con la quale vengono individuate le aree tematiche ed eventualmente proposte – azioni di interesse comune da sottoporre alla cittadinanza, inizia il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento, curandone l'iter, che si conclude con l'approvazione di un documento denominato “documento sulla partecipazione” e relativa assegnazione delle risorse ai Responsabili di settore interessati alla realizzazione delle proposte – azioni comuni scelte.

Le preferenze e/o osservazioni, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate nel suddetto “documento sulle partecipazione”.

Il documento sulla partecipazione, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

L'Amministrazione, nell'attuare le proposte – azioni di interesse comune, dovrà tenere conto delle scelte ed eventualmente delle osservazioni espresse dai cittadini.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune.

Art. 5 – Documento di partecipazione - votazione della cittadinanza

I cittadini residenti nel Comune di Bompietro, compresi i proprietari di immobili ubicati nel territorio comunale, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel “ documento di partecipazione “, esprimendo la propria scelta, tramite votazione on-line, oppure organizzando una giornata di votazione pubblica.

La Giunta Comunale prende atto della proposta progettuale che avrà ottenuto il maggiore consenso da parte della cittadinanza e si impegna a destinare le risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di bilancio. E' compito dell'Amministrazione Comunale attuare le “ desiderate “ della cittadinanza attraverso i relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore.

Art. 6 - Monitoraggio risultati

Ai fini della valutazione e verifica degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale dell'Ente. A seguito della realizzazione degli interventi oggetto del presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti.

Art. 7 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.